



2 febbraio 2021
Scimagazine.it
www.scimagazine.it

Scimagazine
la rivista del turismo bianco



WHITE NEWS ▾ SCIMAGAZINE TV ▾ COPIA DEL MESE ABBONAMENTI Cerca...

NEWS ▶ Industria dello sci, Assosport: "Per la politica è il momento della r...

Home > White News > Attualità > Industria dello sci, Assosport: "Per la politica è il momento della responsabilità"



ATTUALITÀ | TURISMO | WHITE NEWS

Industria dello sci, Assosport: "Per la politica è il momento della responsabilità"

2 FEBBRAIO 2021 0 0



Salvare subito un comparto in ginocchio: l'appello di Anna Ferrino, presidente di Assosport, Associazione Nazionale fra i Produttori di Articoli Sportivi (oltre 300 brand, 9.300 addetti in tutta Italia)*

“In questi mesi difficilissimi gli imprenditori della neve sono stati a più riprese chiamati a dare prova di coraggio e responsabilità: innanzitutto nei confronti dei propri dipendenti, garantendo loro continuità nei pagamenti degli stipendi, ma anche nei confronti dei clienti, ovvero tutti quei negozi rimasti con montagne di merce invenduta in pancia e alle prese con l'impossibilità di pagarla. Due qualità, coraggio e responsabilità, che auspichiamo caratterizzino il prossimo esecutivo. Non importa di che colore politico sarà, quel che importa è che faccia presto. A chi siederà a Palazzo Chigi chiediamo che intervenga subito per salvare quel che resta di una stagione messa in ginocchio dalla prolungata chiusura degli impianti sciistici: le aziende del comparto stimano un crollo delle vendite tra il 50 e il 60%, con conseguenze drammatiche sugli ordini delle nuove produzioni, su cui pure hanno investito realizzando prodotti eccellenti, che ricadranno pesantemente sulla prossima stagione invernale. Non c'è più tempo da perdere. Da Roma ci dicano una volta per tutte se c'è la volontà di riaprire le piste da sci e si impegnino a ristorare anche le aziende dello sport. Quelle della montagna, ma non solo”. Così la presidente di Assosport, Anna Ferrino.

*Assosport conta 120 aziende in tutta Italia per oltre 300 brand, 9.300 addetti, un fatturato aggregato che sfiora i 5 miliardi di euro, pari quasi al 40 per cento del totale messo a segno nel 2019 da tutta l'industria italiana dello sport.